



COPIA

Deliberazione n.62

in data.11/11/2009

**COMUNE DI MANSUÈ
PROVINCIA DI TREVISO**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	ART. 9 DEL DL N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.
-----------------	--

L'anno duemilanove addì undici del mese di novembre alle ore 19:00, nella Residenza Comunale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in tempo utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
VIZZOTTO GIUSEPPE	SINDACO	Si	==
DURANTE MICHELA	VICE SINDACO	Si	==
SARRI VALERIO	ASSESSORE	Si	==
NANI IDA	ASSESSORE	Si	==
FIEVOLI FABRIZIO	ASSESSORE	Si	==

ne risultano presenti n. 5 e assenti n: 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Mauro Polesel.

Il Signor Giuseppe Vizzotto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto:	ART. 9 DEL DL N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.
-----------------	--

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed

amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, in vista della prossima scadenza della Variazione di Assestamento Generale, prevista per il 30 novembre 2009;

visti:

- il vigente statuto comunale/provinciale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

dato atto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs. n. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi, ricordando che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

inoltre,

La Giunta Comunale

con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla delibera di G. C. n. 62 del 11/11/2009

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario;
- 2) dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura)
- 3) le fatture di spesa devono essere consegnate dall'Ufficio Protocollo direttamente alle Aree Interessate che provvedono a verificare se il beneficiario del pagamento sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (attraverso il servizio attivato da Equitalia sul sito www.acquistinretepa.it);
- 4) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 5) verificare, per quegli atti di impegno che comportino particolari procedure (a titolo di esempio incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione) che le stesse siano state rispettate, dandone atto nella determinazione di liquidazione stessa;
- 6) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati ed al Tesoriere Comunale per effettuare i pagamenti;
- 7) verifica delle corrette coordinate bancarie (IBAN) del beneficiario da parte del servizio finanziario;
- 8) i mandati di pagamento devono essere inviati al Tesoriere (telematicamente ed in forma cartacea) entro tre giorni lavorativi dall'emissione.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 c.1 D. lgs. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Mansuè, 11/11/2009

F.to Il Responsabile del servizio interessato
GAETANI SABRINA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

F.to il Presidente
Giuseppe Vizzotto

F.to il Segretario
Mauro Polesel

N. 559 R.P.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio oggi 16/11/2009 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viene, inoltre, comunicata nella giornata odierna ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'articolo 125 del D.lgs. 267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000, il 26/11/2009

Mansuè, li 16/11/2009

F.to Il Segretario Comunale
Mauro Polesel

Estratto per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mansuè, 16/11/2009



Il Funzionario Incaricato